



PRESIDENZA NAZIONALE Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria

A.S.P.P.E. – CO.S.P. – S.A.R.A.P.

Comunicato stampa

Numero identificativo sui caschi delle Forze dell'Ordine. Il CON.A.I.P.Pe. fermamente contrari alla schedatura e ghetizzazione degli Uomini e delle Donne in divisa se permane una cultura retrograde che garantisce impunità e carenza di certezza nell'esecuzione delle pene a divulganti guerrafondai e soggetti violenti inclini alla guerriglia. Le Forze dell'Ordine e di polizia ad Ordinamento Civile, quale la Polizia penitenziaria non devono e non possono diventare ricettacolo di tutti i disagi sociali reali o percepiti, che insistono ed affliggono una gran parte della collettività portando certi individui in parte conosciuta a scaricare la propria violenza e rabbia sulle Istituzioni e Tutori dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica. Difficile poter pensare, se permane in Italia una certa cultura che coltivi solo tolleranza verso chi commette reati ed anche gravi, dove la violenza sembra essere posseduta nel DNA, aggredendo, dileggiando, insultando, picchiando e malmenando con atti di vera guerriglia urbana che ci riporta ai tempi dei Centri Sociali se non del terrorismo anni 70 scagliarsi senza indugio e del tutto gratuitamente contro le Forze dell'Ordine anche nelle Carceri come oggi avviene e dove già ci sono 10.000 feriti tra i poliziotti, emulare scelte discutibili assunte da Paesi Europei molto più avanzati in termine di Sicurezza e con legislazioni, impostazioni sociali e culturali totalmente differenti rispetto a quelle Italiane, che trovano terreno fertile nelle previsioni di codici identificativi, seppur di reparto, creando e sollevando condizioni di maggiore trasparenza e d'individuazione dei singoli Operatori di Polizia. Non possiamo esimerci dal condannare l'abbandono della Polizia Penitenziaria nel mancato inserimento della POLIZIA PENITENZIARIA tra i destinatari dell'approvazione dell'emendamento al ddl Sicurezza da parte delle Commissioni Giustizia e Affari Costituzionale della Camera dei deputati, per l'inserimento, nell'ordinamento italiano, ma non per il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dell'utilizzo delle body cam da parte delle Forze dell'Ordine in contesti operativi di cui ne salutiamo per Loro favorevole apprezzamento, ma per loro e non per noi.

IL PRESIDENTE

MASTRULLI

PRESIDENZA NAZIONALE CON.A.I.P.Pe CONFEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA POLIZIA PENITENZIARIA

Sede Legale e Amministrativa in Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 E-mail

presidenzaconaiippe@gmail.com contatto telefonico reperibile 3355435878
